



Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura Asti

Industria manifatturiera: andamento congiunturale del 4° trimestre 2011

Secondo i dati dell'indagine congiunturale realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di Commercio provinciali su un campione di 1.252 imprese industriali piemontesi, nell'ultimo trimestre 2011 la produzione industriale della provincia di Asti ha registrato un aumento del 2,1%.

Analizzando l'intero anno, si osserva un andamento altalenante: nel 1° trimestre la variazione positiva è contenuta (+1,6%), mentre nel 2° trimestre dell'anno si riscontra la crescita più consistente pari al +7,7%. Il +2,1% registrato nell'ultima parte dell'anno segnala che la crisi non è ancora superata anche se, il confronto con il resto del Piemonte, evidenzia una situazione meno grave: Asti si colloca infatti al primo posto nella classifica regionale, seguita da Torino e Alessandria (+0,9%), Vercelli (+0,9%), Biella e Cuneo (-1,9%) e Novara e VCO (-3,5%) ed evidenzia una crescita superiore alla media regionale (-0,4%).

Il sistema produttivo astigiano, pur con difficoltà dimostra una certa capacità di tenuta grazie all'apporto delle imprese più piccole (da 1 a 10 addetti) e medie (da 50 a 254 addetti), mentre le imprese di grandi dimensioni, con oltre 250 addetti, evidenziano maggiore sofferenza.

Esaminando l'andamento dei singoli comparti, la crescita produttiva più consistente è da attribuire ai settori vetro e materiali da costruzione, legno e mobili, carta, stampati, editoria e tessile abbigliamento (+11,8%). Seguono le industrie alimentari che registrano una crescita dell'1,8% (1,4% se si fa riferimento alla sola industria delle bevande).

In controtendenza l'elettromeccanica, la lavorazione del metallo, la chimica e la gomma: tra ottobre e dicembre questi settori registrano un calo di produzione, segnando un'inversione di tendenza rispetto alla dinamica positiva dei primi nove mesi.

Dando uno sguardo agli altri indicatori, nell'ultimo trimestre 2011 il grado medio di utilizzazione degli impianti si attesta a 68,1% ed evidenzia una dinamica in crescita. I nuovi ordinativi sia interni che esteri registrano un aumento del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fin qui le notizie positive, ma i segnali preoccupanti non mancano.

“Nonostante il saldo positivo registrato dalla produzione industriale, permangono incertezza e preoccupazione in particolare per quanto riguarda l'occupazione e le nuove opportunità di sviluppo”, commenta il presidente della Camera di Commercio Mario Sacco.

La situazione occupazionale nell'ultimo trimestre segna infatti una contrazione del 3,1%, la più consistente dell'ultimo triennio.

Sintesi dei principali indicatori – 4° trimestre 2011

Produzione industriale grezza +2,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Ordinativi interni +3,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Ordinativi esteri +3,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Occupazione -3,1% rispetto trimestre precedente (giugno-settembre 2011)
Grado di utilizzo degli impianti 68,1%



Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura Asti

Le previsioni degli operatori con riferimento al 1° trimestre 2012 evidenziano un clima di incertezza e preoccupazione.

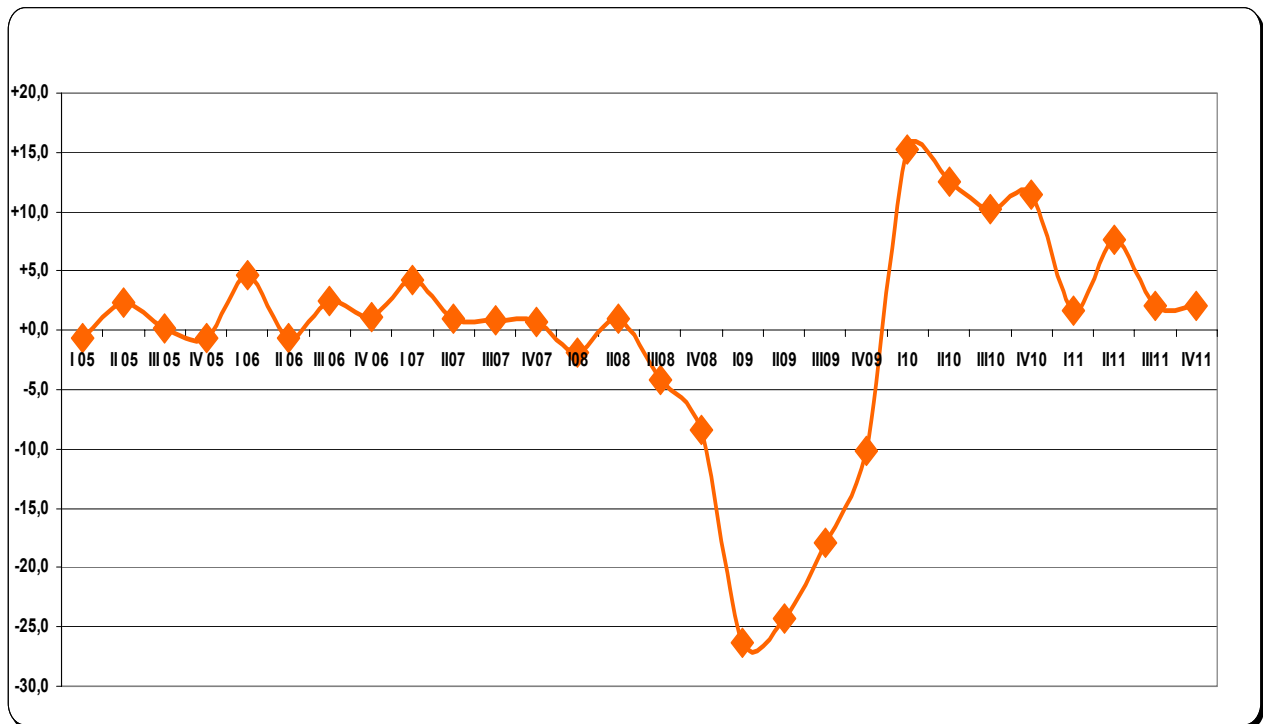
Cresce infatti rispetto ai trimestri precedenti il numero dei pessimisti. Per quanto riguarda la produzione il 42% degli intervistati prevede stazionarietà, il 51,2% che si aspetta una contrazione e soltanto il 6,8% che ipotizza una crescita. La stessa cosa vale per gli ordinativi: il saldo di opinione risulta negativo di 41,8 punti percentuale per quanto riguarda il mercato interno e di 45,9 punti percentuale per la domanda estera.

PREVISIONI PER IL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 2012

	Aumento	Stazionarietà	Diminuzione	Saldo
PRODUZIONE	6,8%	42%	51,2%	-44,4%
ORDINATIVI INTERNI	7,6%	38,6%	49,4%	-41,8%
ORDINATIVI ESTERI	5,3%	43,5	51,2%	-45,9-%

La congiuntura industriale in Piemonte

Variazione % della produzione sullo stesso trimestre dell'anno precedente





Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura Asti

INDAGINE GIURIA DELLA CONGIUNTURA								
	4° trim.	4° trim.	4° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
	2007	2008	2009	2010	2011	2011	2011	2011
Variazione totale della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente	0,7	-8,4	-10,1	11,4	1,6	7,7	2,1	2,1
Per settore								
Prodotti in metallo								
Costruzione macchine, meccanica di precisione	4,6	0,2	-13,7	25,4	5,1	10,6	2,9	-2,1
Elettromeccanica								
Chimiche (*)	-2,0	-15,5	-11,5	19,4	12,8	18,8	5,1	-5,6
Gomma (*)								
Vetreria e materiali da costruzione								
Legno e mobili	-2,1	-10,8	-7,1	0,9	-2,6	3,1	7,3	11,8
Carta, stampati, editoria								
Tessile e abbigliamento								
Alimentare	-1,6	11,5	-1,0	-4,5	-1,6	2,8	-1,8	1,8
<i>di cui: bevande</i>	-2,1	11,8	-1,0	-4,4	0,7	3,2	-5,8	1,4
Per classi di addetti								
Da 0 a 9	=	=	=	=	1,0	5,1	1,3	4,6
Da 10 a 49	1,1	-8,0	-9,9	10,5	2,2	7,0	3,2	-1,1
Da 50 a 249	1,0	-5,2	-13,5	17,2	1,3	14,4	7,3	3,9
Da 250 in su	-0,6	-21,7	-4,9	3,0	7,7	7,7	-11,2	-14,2



Camera di Commercio Industria
Artigianato Agricoltura Asti

La produzione industriale per settori

Variazione percentuale IV trimestre 2011/IV trimestre 2010

